



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Seminari di alfabetizzazione

Per nuovi operatori SUAP

Settembre 2014



SardegnaSuap



Inquadramento storico



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Anno 1997 Legge n° 59 del 15/03/1997 (**Legge Bassanini**)

Anno 1998 D.Lgs. 112 del 31/03/1998

D.P.R. n° 447 del 20/10/1998

→ *Istituzione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive*

→ *Istituzione del Procedimento Unico: “Il procedimento*

amministrativo in materia di autorizzazione all'insediamento

di attività produttive e' unico”

→ *Procedimento autocertificato*

→ *Ricorso alla conferenza di servizi*

Il procedimento unico

- Il procedimento non è più centrato sul singolo adempimento amministrativo, ma sull'obiettivo finale dell'imprenditore;
- Vengono espletati contemporaneamente tutti gli adempimenti amministrativi necessari, con più certezza sulla legittimità dell'attività esercitata;
- I diversi iter amministrativi vengono ricondotti a pochi schemi procedurali;
- Esistenza di un soggetto che assicura la regia: si passa da uno schema "in serie" a uno schema "in parallelo"

La L.R. n° 3/2008

- Rovesciamento dei ruoli e delle modalità di interazione fra le Pubbliche Amministrazioni da un lato, e il mondo imprenditoriale e dei liberi professionisti dall'altro.
- Il procedimento autocertificato diventa l'iter ordinario: al SUAP, oggi, nella quasi totalità dei casi non si presenta alcuna *domanda*, non si chiede alcun *permesso* per realizzare il proprio intervento o per avviare la propria attività, ma piuttosto si *comunica* l'avvio dell'intervento, dichiarandone nel contempo la piena rispondenza alle norme vigenti.

La L.R. n° 3/2008

Obiettivi della riforma:

- Omogeneizzare in maniera più incisiva gli adempimenti procedurali;
- Obbligare, nella quasi totalità dei casi, a seguire un procedimento di tipo autocertificato
- Abbattere i tempi burocratici per le imprese, rendendo indifferente il tempo che la Pubblica Amministrazione impiega per fare le proprie verifiche;
- Favorire un ampio ricorso alla conferenza di servizi

Anno 2010

Stato – 26 marzo – Approvazione D.Lgs. 59/2010 (*Bolkestein*)

Stato – 31 maggio – Approvazione D.L. n° 78/2010 (*SCIA*)

RAS – 21 giugno – Approvazione L.R. n° 11/2010 (*edilizia residenziale*)

Stato – 30 luglio – Approvazione Legge n° 122/2010 (*SCIA*)

Stato – 7 settembre – Approvazione D.P.R. n° 160/2010 (*Reg. SUAP*)

Stato – 7 settembre – Approvazione D.P.R. n° 159/2010 (*Agenzie per l'Impresa*)

→ **Raccordo tra normativa statale e Regionale**: Nuove direttive *SUAP* (*Deliberazione G.R. n° 39/55 del 23/09/2011*)

Decreti per la semplificazione amministrativa e la liberalizzazione delle attività economiche

Manovra finanziaria 2010 - D.L. 78/2010 conv. Legge 122/2010

Decreto Sviluppo - D.L. 70/2011 conv. Legge 106/2011

Legge di stabilità 2012 – Legge 183/2011

Decreto “Salva Italia” - D.L. 201/2011 conv. Legge 214/2011

Decreto “Cresci Italia” - D.L. 1/2012 conv. Legge 27/2012

Decreto “Semplifica Italia” - D.L. 5/2012 conv. Legge 35/2012

D.P.R. n° 227/2011 - Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese

D.Lgs. 147/2012 – Modifiche al D.Lgs. 59/2010 (Bolkenstein)

Decreto “del Fare” – D.L. 69/2013 conv. Legge 98/2013

D.P.R. n° 59/2013 – Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale (AUA)

D.L. n° 91/2013 conv. Legge 112/2013 – Semplificazioni in materia di beni culturali

Decreto “Italia Semplice” - D.L. n° 90/2014 conv. Legge 114/2014

Decreto “Competitività” - D.L. n° 91/2014 conv. Legge 116/2014

Decreto “Sblocca Italia” - D.L. n° 133/2014

L.R. n° 3/2008

Il SUAP è responsabile di tutti i procedimenti amministrativi relativi alle **attività economiche e produttive di beni e servizi** e di tutti i procedimenti amministrativi inerenti alla realizzazione, all'ampliamento, alla cessazione, alla riattivazione, alla localizzazione e alla rilocalizzazione di **impianti produttivi**.



Attività economiche produttive di beni e di servizi: definizione del D.Lgs. 59/2010

Qualunque attività economica, di carattere **imprenditoriale** o **professionale**, svolta senza vincolo di subordinazione, diretta allo scambio di beni o alla fornitura di altra prestazione anche a carattere intellettuale.

1) Criterio soggettivo

Ogni qualvolta un'attività economica imprenditoriale o professionale debba acquisire, nell'ambito della propria attività, un qualsiasi titolo abilitativo, questi dovrà rivolgersi al SUAP

Occorrono due elementi:

- 1) Qualificazione del soggetto interessato;**
- 2) Connessione tra l'intervento e l'attività esercitata**



Campo di applicazione

2) Criterio oggettivo

Ogni qualvolta si abbia un intervento relativo ad un immobile destinato funzionalmente all'esercizio di un'attività produttiva, la pratica è di competenza del SUAP

→ Conta la destinazione funzionale dell'immobile (destinazione d'uso) e non la qualificazione dell'interessato

Esclusioni



- tutte le vicende per le quali all'imprenditore non è richiesto alcun adempimento amministrativo dalla normativa vigente;
- gli adempimenti relativi all'impresa come soggetto giuridico quali, ad esempio, gli adempimenti fiscali, previdenziali, camerali, compresa la gestione della Comunicazione Unica;
- le iscrizioni ad albi o elenchi abilitanti sotto il profilo soggettivo all'esercizio di professioni;
- le procedure di condono edilizio e di sanatoria.

Esclusioni



- impianti e infrastrutture energetiche, attività connesse all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e di materie radioattive, impianti nucleari e di smaltimento di rifiuti radioattivi, attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, nonché infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi di cui agli articoli 161 e ss. del DLgs 163/2006;
- servizi di interesse economico generale assicurati alla collettività in regime di esclusiva da soggetti pubblici o da soggetti privati, ancorché scelti con procedure ad evidenza pubblica, che operino in luogo e sotto il controllo di un soggetto pubblico

Esclusioni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Servizi finanziari e assicurativi;
- VIA, VAS, AIA, valutazione di incidenza, Impianti di smaltimento rifiuti ordinari, Emissioni in Atmosfera ordinarie;
- Impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili soggetti ad Autorizzazione Unica;
- Parere regionale di compatibilità e accreditamento per strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- Concessioni e autorizzazioni per settore estrattivo;
- Procedura di intesa (PPR);
- Concessione di spazi pubblici e concessioni in genere;
- Varie (art. 4 delle direttive SUAP)



Un altro importante ed ambizioso obiettivo della L.R. n° 3/2008 è quello di **unificare**, nel complesso e disarticolato panorama normativo vigente, tutti gli iter burocratici previsti dalle singole leggi di settore **nel minor numero di schemi procedurali possibile**, attuando così una forte spinta per la reale unificazione del procedimento.

Rapporto con le norme settoriali



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Autorizzazioni

Pareri

Nulla osta

SCIA

Comunicazioni

Atti di assenso

Asseverazioni

Notifiche

Riconoscimenti

Iscrizioni in registri

DUAAP

Immediato avvio - Conferenza di servizi

→ Quasi tutte le norme settoriali sono apparentemente in contrasto con la disciplina del procedimento unico

Quale disciplina prevale?

Le due norme disciplinano fattispecie diverse, perciò non sono in contrasto tra loro

Norma settoriale

- Fissa le condizioni e i requisiti legittimanti, soggettivi e oggettivi, affinché sia possibile esercitare una data attività o realizzare un dato intervento
- Fissa le regole procedurali da seguire quando il titolo abilitativo è acquisito con un procedimento autonomo

Norma sul procedimento unico

- **NON MODIFICA** le condizioni e i requisiti legittimanti, soggettivi e oggettivi, affinché sia possibile esercitare una data attività o realizzare un dato intervento
- **NON MODIFICA** le competenze: il SUAP svolge il ruolo di *regista*, demandando ai vari uffici l'esercizio delle proprie funzioni, coordinandoli
- **MODIFICA** le regole procedurali da seguire per acquisire un titolo abilitativo unico ed effettuare le verifiche

In nessun caso è previsto che i singoli uffici emettano direttamente gli atti previsti dalle singole norme settoriali

- *Nel procedimento di immediato avvio, il titolo abilitativo è conseguito mediante autocertificazione e residua in capo alla PA il potere/dovere di verifica e controllo;*
- *Nel procedimento in conferenza di servizi, gli atti sono sostituiti dai pareri espressi in conferenza che confluiscono nel provvedimento unico finale.*

In un procedimento amministrativo classico

Il cittadino presenta un'istanza ad un ufficio in base ad una data disposizione di Legge, per ottenere una specifica autorizzazione. E' in capo al cittadino l'onere di accertarsi di quali siano tutte le autorizzazioni di cui ha bisogno per realizzare il proprio obiettivo finale, che costituisce il punto di arrivo implicito del processo burocratico.

In un procedimento unico SUAP

Il cittadino presenta al SUAP una pratica incentrata sul proprio obiettivo finale, che costituisce il punto di partenza esplicito dell'iter burocratico. In base ad esso vengono individuati tutti i titoli abilitativi necessari, gli endoprocedimenti da attivare e gli enti da coinvolgere. Il titolo abilitativo che si acquisisce presso il SUAP è onnicomprensivo.

Individuazione dei moduli necessari

→ Per i profili tecnici: compilazione della check list

Note/Precedenti atti:	
3.11.4 L'intervento prevede l'utilizzo agronomico dei reflui dell'azienda (D.Lgs. 152/2006, art. 112)?	
<input type="radio"/> SI	→ Allegare dichiarazione di conformità alle norme in materia di utilizzo agronomico dei reflui [Utilizzare il Modello A-99]
	<input type="checkbox"/> Nessuna modifica rispetto al titolo abilitativo già regolarmente conseguito (riportare estremi nel rigo sottostante)
<input type="radio"/> NO	Note/Precedenti atti:
3.12: Profili relativi alle emissioni in atmosfera	
3.12.1 L'intervento di cui trattasi prevede emissioni in atmosfera e NON rientra fra le attività in deroga di cui all'art. 272 del D.Lgs. n° 152/2006, indicate nell'allegato IV alla parte V del medesimo decreto?	
<input type="radio"/> SI	→ La dichiarazione autocertificativa può essere inoltrata solo a seguito della conclusione positiva dell'iter ordinario stabilito dall'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (riportare esito ed estremi del provvedimento nel successivo campo note)
<input type="radio"/> NO	Note:
3.12.2 L'intervento di cui trattasi rientra fra le attività in deroga di cui all'art. 272, comma 2 del D.Lgs. n° 152/2006 [vedasi elenco delle attività nel modello A12]?	
<input type="radio"/> SI	→ Allegare dichiarazione di conformità rispetto alle norme in materia di emissioni in atmosfera per attività soggette ad autorizzazione in via generale [Modello A-12]
	<input type="checkbox"/> Nessuna modifica rispetto al titolo abilitativo già regolarmente conseguito (riportare estremi nel rigo sottostante)
<input type="radio"/> NO	Note/Precedenti atti:

Individuazione dei moduli necessari

→ Per i profili non tecnici: istruzioni e rimandi contenuti nei singoli moduli

B1 - Commercio su area privata - 14/09/2012

<p>ALLEGATO B-1</p> <p>Commercio su area privata (L.R. n° 5/2006 – D.Lgs. n° 59/2010)</p> <p>Si usa per: <i>Esercizi di vicinato, MSV (medie strutture di vendita), GSV (grandi strutture di vendita, centri commerciali), singoli esercizi inseriti nei centri commerciali</i></p>	<p>Al presente modello devono essere associati i seguenti ulteriori moduli:</p> <ul style="list-style-type: none">- C1, C2, C3, C4 o C5 a seconda dell'iniziativa da realizzare- D1 sempre- D2 ed E1 per attività nel settore alimentare- E2 in caso di vendita dell'usato- E3 in caso di vendita di farmaci da banco- E7 in caso di vendita di prodotti alcolici- E9 in caso di vendita di prodotti fitosanitari- E15 in caso di vendita al minuto di bombole di GPL per combustione- A17 solo per apertura, ampliamento o variazione del settore merceologico di MSV e GSV- E16 o A11 a seconda della destinazione delle acque di scarico <p><i>N.B: Per particolari caratteristiche dell'iniziativa da realizzare, dell'attività da esercitare o in conseguenza di particolari vincoli gravanti sulla zona, verificare presso il SUAP la necessità di ulteriori modelli</i></p> <p>[Riservato all'ufficio SUAP] Il presente modello comporta l'attivazione dei seguenti endoprocedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Commercio – Esercizi di vicinato: esercizio dell'attività <p><i>Oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Commercio – Medie strutture di vendita - esercizio dell'attività <p><i>Oppure</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Commercio – Grandi strutture di vendita - esercizio dell'attività- Commercio - Grandi strutture di vendita - verifiche RAS- Commercio - Grandi strutture di vendita - verifiche Provincia <p><i>Ed inoltre</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Fascicolo informatico CCIAA
--	---

La costruzione della pratica SUAP

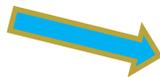
Individuazione dei moduli necessari

→ Funzionalità “*Trovamoduli*” sul portale regionale **Sardegna Impresa**

Sezione SUAP

Tutte le informazioni

Trovamoduli



SardegnaImpresa

SISTEMA IMPRENDITORIALE DELLA SARDEGNA



HOME SERVIZI SUAP NOTIZIE EVENTI APPROFONDIMENTI

IT EN

home / suap / tutte le informazioni / trovamoduli

SERVIZI

- › Crea la tua impresa
- › Fai crescere la tua impresa
- › Internazionalizzazione
- › Investire in Sardegna
- › Finanzia la tua impresa

SUAP

- › Cosa è il SUAP
- › Tutte le informazioni
 - › Ricerca attività
 - › Domande frequenti
 - › Ricerca moduli per attività
 - › Trovamoduli
 - › Supporto
- › Invia la tua pratica
- › Consulta la tua pratica
- › Modulistica
- › Notizie

Cerca



Trovamoduli

Il Suap è ancora più vicino e ti semplifica la vita.

In questa sezione riuscirai facilmente a individuare la modulistica di cui hai bisogno, attraverso un percorso semplice, guidato passo dopo passo.

Scegli la tipologia di attività che devi svolgere attraverso il SUAP:

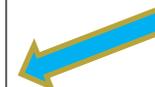
- esercizio dell'attività, se vuoi avviare, modificare la tua attività
- intervento edilizio, se vuoi costruire o fare delle modifiche edilizie

Individuazione degli endoprocedimenti da attivare e degli Enti coinvolti

→ Istruzioni contenute nei singoli moduli: in base agli endoprocedimenti attivati il software individua automaticamente gli uffici a cui trasmettere la documentazione

A11- Scarichi - 15/07/2012

<p><u>ALLEGATO A-11</u></p> <p>Dichiarazione di conformità dell'impianto alle vigenti norme (L.R. n° 3/2008, art. 1, comma 21)</p> <p>CONFORMITÀ ALLE NORME IN MATERIA DI SCARICHI</p>	<p>Si usa per: <i>Tutti gli interventi che prevedono l'emissione di scarichi, tranne che per scarichi domestici recapitanti in fognatura (per i quali si utilizza il modello semplificato E16). Per scarichi industriali, di acque meteoriche di prima pioggia e/o di lavaggio delle aree esterne è necessario allegare anche il modello F11.</i></p> <p>[Riservato all'ufficio SUAP] Il presente modello comporta l'attivazione dei seguenti endoprocedimenti:</p> <p>Per gli scarichi in pubblica fognatura (vedi quadro 8.1):</p> <ul style="list-style-type: none">- Scarico acque reflue in pubblica fognatura;- Scarico acque reflue in pubblica fognatura: verifiche Abbanoa- Procedimenti ambientali: notifica servizio SAVI <p>Per gli scarichi in corpi recettori diversi dalla pubblica fognatura (vedi quadro 8.1):</p> <ul style="list-style-type: none">- Scarico acque reflue fuori fognatura: verifiche Provincia- Procedimenti ambientali: notifica servizio SAVI <p>Ed inoltre, solo per gli scarichi di acque reflue industriali (quadro 3.2.6) o in caso di presenza di sostanze pericolose (vedi tabella annessa al modello F11, ove necessario)</p> <ul style="list-style-type: none">- Scarico acque reflue: verifiche ARPAS <p>In caso di scarichi in fognatura consortile, in luogo delle verifiche di Abbanoa:</p> <ul style="list-style-type: none">- Scarico acque reflue in fognatura consortile
---	--



Approfondimenti: schede informative attività e guide modulo

SardegnaImpresa

SISTEMA IMPRENDITORIALE DELLA SARDEGNA



HOME SERVIZI SUAP NOTIZIE EVENTI APPROFONDIMENTI IT EN

home / suap / tutte le informazioni / ricerca attività / scheda informativa attività

SERVIZI

- > Crea la tua impresa
- > Fai crescere la tua impresa
- > Internazionalizzazione
- > Investire in Sardegna
- > Finanzia la tua impresa

SUAP

- > Cosa è il SUAP
- > Tutte le informazioni
- > Ricerca attività
- > Scheda informativa attività
 - > Requisiti
 - > Modulistica
 - > Normativa
 - > Per saperne di più
- > Domande frequenti
- > Ricerca moduli per attività
- > Trovamoduli
- > Supporto

Scheda informativa attività

Vuoi aprire un'attività di: Acconciatore Ecco come fare. Passo dopo passo ti illustreremo tutti i requisiti e la documentazione che occorrono per avviare la pratica

Tempistica di avvio: per avviare l'attività di Acconciatore si applica il procedimento in immediato avvio. Ciò significa che sarà necessario presentare una dichiarazione autocertificativa al SUAP e l'apertura sarà possibile sin dal momento della trasmissione della documentazione.

Il procedimento SUAP accorpa in un unico iter tutti gli adempimenti necessari in materia amministrativa e quelli richiesti dalle norme in materia ambientale, igienico sanitaria, di sicurezza e simili. Per questa ragione in alcuni casi il procedimento unico per l'avvio dell'attività è rapido, ma un po' più complesso e può comportare l'attesa di 20 giorni o l'avvio di un procedimento in Conferenza di Servizi. Può capitare, ad esempio, nel caso di interventi edilizi preventivi all'apertura, per attività soggette a controlli di prevenzione incendi o in caso di particolari vincoli.

Descrizione Requisiti Modulistica Normativa Per saperne di più

Codice: MP0001

Descrizione sintetica: Acconciatore

A25 - Conf. requisiti acustici passivi degli edifici [file.pdf]	15/07/2012 
A26 - Attingimento acque superficiali [file.pdf]	15/07/2012 
A27 - Fanghi in agricoltura [file.pdf]	15/07/2012 
A28 - Conformità alle norme paesaggistiche [file.pdf]	20/02/2014 
A29 - Impianti di trattamento rifiuti in procedura semplificata [file.pdf]	14/10/2013 
A30 - Conformità alle norme tecniche di attuazione del P.A.I. [file.pdf]	29/01/2014 
A99 - Altre dichiarazioni [file.pdf]	15/07/2012 

Allegati B

Gli allegati contrassegnati con la lettera B sono relativi alla tipologia dell'attività imprenditoriale che si esercita o si intende esercitare. In esse devono essere riportate tutte le informazioni specifiche riguardanti l'impresa, indipendentemente dal tipo di intervento che si intende realizzare (indipendentemente, cioè, che si tratti di nuova attività, subingresso, trasferimento, ecc.).

B1 - Commercio Area Privata [file.pdf]	02/03/2013 
B2 - Commercio su Area Pubblica [file.pdf]	02/03/2013 
B3 - Forme Speciali di Vendita [file.pdf]	02/03/2013 
B4 - Rivendite di Giornali e Riviste [file.pdf]	02/03/2013 
B5 - Somministrazione [file.pdf]	02/03/2013 
B6 - Strutture Sanitarie [file.pdf]	26/06/2012 
B7 - Trattenimento e Svago [file.pdf]	23/09/2012 

Ricerca attività

Presentazione della pratica

Il procedimento unico inizia con la presentazione al SUAP competente per territorio di una dichiarazione autocertificativa (DUAAP) da parte dell'impresa che attesta la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge per la realizzazione dell'intervento. La pratica va inviata esclusivamente in formato digitale con firma digitale e possibilità di procura speciale.

Invio della pratica:

- SCIA contestuale a COMUNICA  starweb
- Comune aderente al SW regionale  sardegnasuap
- Spedizione via PEC (*in caso di mancata disponibilità del sistema SUAP regionale*)

Obbligo di PEC e firma digitale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- È sempre obbligatorio per l'impresa, a pena di irricevibilità della pratica SUAP, indicare un domicilio elettronico (PEC) dove ricevere qualsiasi notifica o comunicazione inerente il procedimento unico
- Tutte le dichiarazioni, le relazioni e gli elaborati tecnici devono essere firmati digitalmente a pena di irricevibilità dal soggetto tenuto alla sottoscrizione degli stessi; la firma digitale del soggetto interessato può essere sostituita da quella di altro soggetto incaricato a mezzo di procura speciale [...]; la mancanza della procura comporta altresì l'irricevibilità della pratica SUAP.



MODELLO F15

Firma autografa, scansione in pdf e firma digitale del procuratore

- *Procura alla firma*: Il procuratore deve conservare una copia cartacea dei documenti sottoscritti dal delegante. La procura occorre per ognuno dei soggetti privi di firma;
- *La procura alla trasmissione* è necessaria solo da parte dell'intestatario.

Firma digitale e formati



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Non è richiesta la sottoscrizione digitale sui documenti da presentare in copia.
- La modulistica regionale e i documenti devono essere obbligatoriamente inoltrati in **formato pdf/a**, e gli elaborati grafici di progetto nel **formato dwf**, mentre la pratica nel suo complesso non dovrà superare la dimensione massima di 50 MB.

1) Procedimento di immediato avvio

→ ***Assenza di discrezionalità della pubblica amministrazione***

- 0 giorni: tutte le DUAAP relative al solo esercizio di attività produttive o rientranti nel campo di applicazione della SCIA
- 20 giorni: ex concessioni edilizie o pratiche escluse dalla SCIA

2) Procedimento in conferenza di servizi

→ ***Presenza di valutazioni discrezionali da parte della pubblica amministrazione***

Casi di esclusione dal procedimento di immediato avvio

L'immediato avvio è escluso quando si è in presenza di una o più valutazioni di natura discrezionale, e **non**:

- *Per il solo fatto che vi sia una norma settoriale che prevede l'acquisizione di un'autorizzazione o di un parere, anche se vincolante;*
- *Per il solo fatto che l'intervento presupponga la verifica e l'acquisizione di pareri o titoli abilitativi da parte di una pluralità di enti ed uffici.*

Discrezionalità o non discrezionalità?

Non si ha alcuna discrezionalità quando ***la conformità di un dato intervento è legata a parametri oggettivi e predeterminati*** in base a leggi, regolamenti, disposizioni amministrative o piani e programmi vigenti.

Si configura invece una discrezionalità quando ***la conformità deve essere valutata dall'Ente competente, volta per volta, in base a criteri generali*** che non si sostanzino in elementi misurabili e predeterminati.

Quando sussistono valutazioni discrezionali, l'immediato avvio dell'intervento non è possibile.

Non è ammessa la possibilità di acquisire preventivamente il parere discrezionale, e presentare poi una DUAAP in immediato avvio.



L.R. n° 3/2008

Il procedimento di immediato avvio si applica **ogni qualvolta la verifica di conformità della dichiarazione autocertificativa non comporti valutazioni discrezionali** da parte della pubblica amministrazione

SCIA – art. 19 Legge 241/1990

Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale o artigianale **il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi** [...] è sostituito da una **segnalazione** dell'interessato

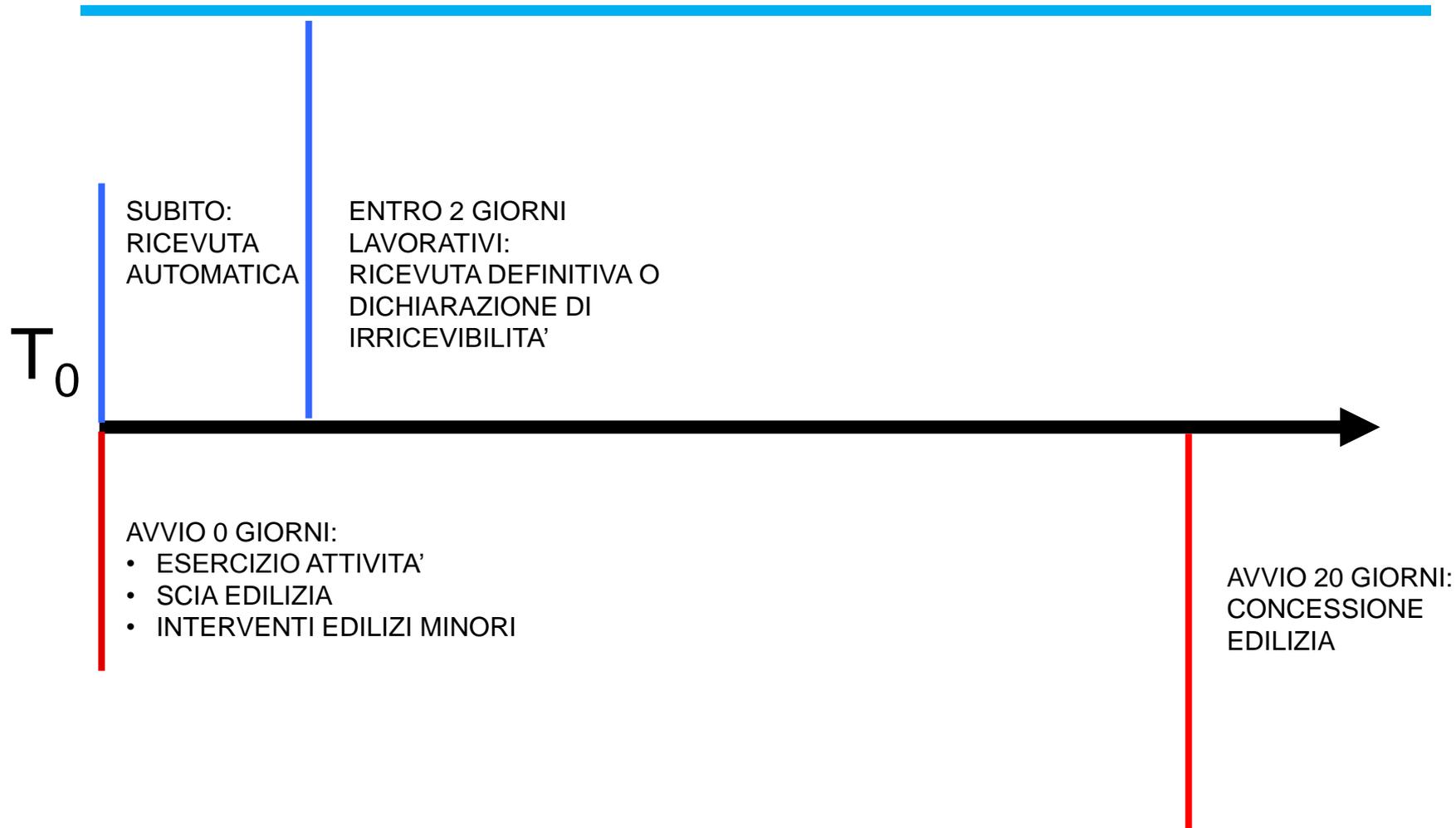
Casi di esclusione della SCIA – art. 19 Legge 241/1990

- vincoli ambientali, paesaggistici o culturali
- atti previsti dalla normativa per le costruzioni in zone sismiche
- atti imposti dalla normativa comunitaria
- atti rilasciati dalle amministrazioni preposte:
 - alla difesa nazionale
 - alla pubblica sicurezza
 - all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza
 - all'amministrazione della giustizia
 - all'amministrazione delle finanze, ivi compresi gli atti concernenti le reti di acquisizione del gettito, anche derivante dal gioco

Ricevuta



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Ricezione della documentazione

Caricamento sul sistema regionale

↳ Rilascio della ricevuta automatica

↳ Decorrenza immediata del titolo abilitativo

Verifica formale e rilascio della ricevuta

Il SUAP verifica la correttezza, completezza e congruenza della dichiarazione e dei relativi allegati

In caso di verifica positiva il SUAP rilascia all'interessato la ricevuta definitiva.

In caso di verifica negativa il SUAP dichiara la pratica irricevibile

→ Solo verifica formale, non di merito

Casi di irricevibilità



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 1) esito negativo della verifica formale sulla correttezza, completezza e congruenza della documentazione, ovvero assenza di elementi o documenti necessari per l'attestazione della conformità del progetto alle norme e per la successiva verifica da parte degli uffici;
- 2) presentazione della DUAAP al di fuori dell'ambito di applicazione della competenza SUAP;
- 3) presentazione della DUAAP in relazione a procedure escluse dalla competenza SUAP;
- 4) mancata indicazione nella DUAAP del domicilio elettronico (PEC) dove ricevere qualsiasi notifica o comunicazione inerente il procedimento unico;
- 5) mancanza della firma digitale nelle dichiarazioni, relazioni ed elaborati tecnici;

Casi di irricevibilità



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

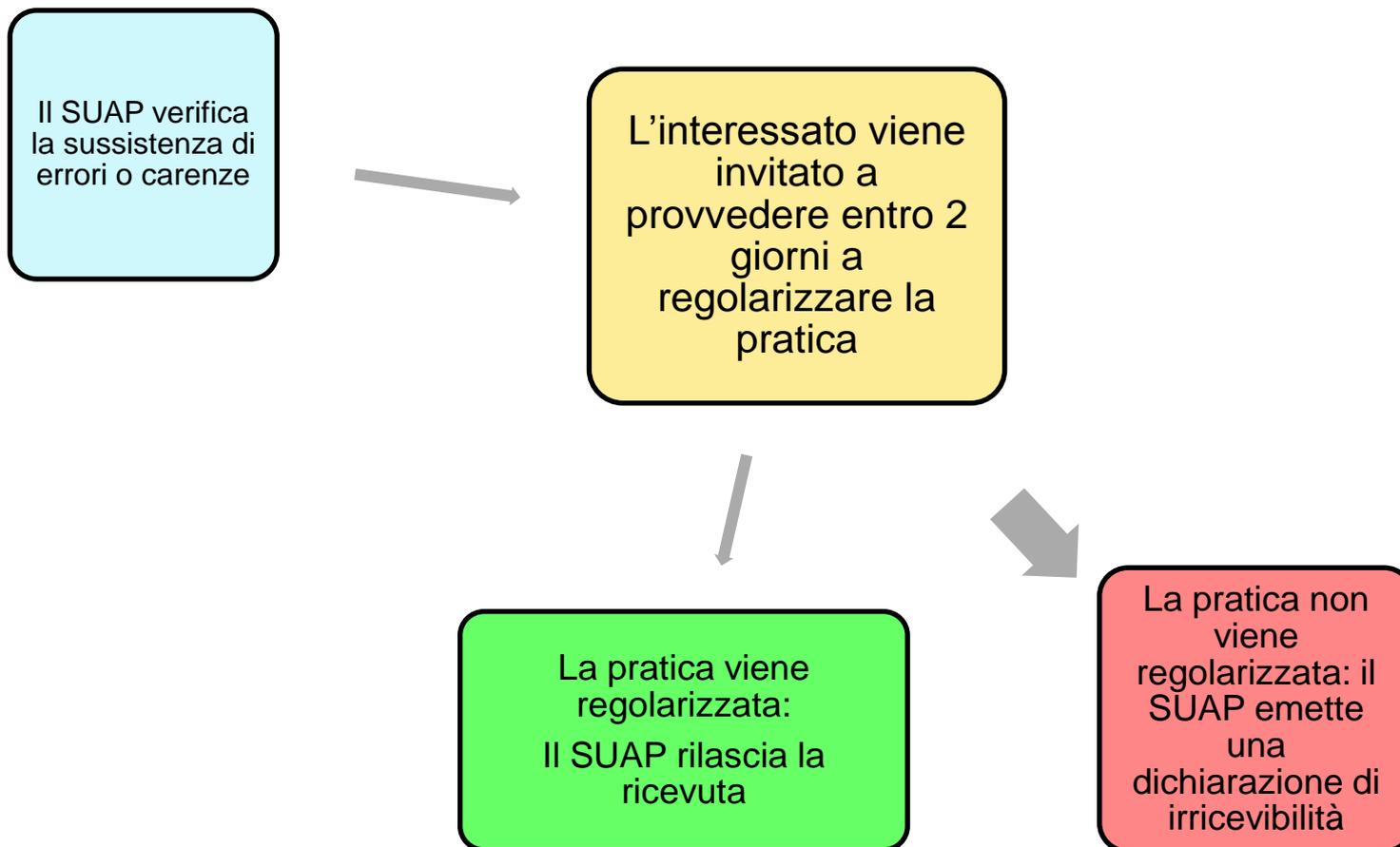
- 6) mancanza della procura al soggetto incaricato, ove necessaria;
- 7) mancata presentazione, in caso di interventi edilizi, del calcolo degli oneri concessori;
- 8) presentazione di pratiche in formato cartaceo;
- 9) errata indicazione della tipologia del procedimento (ad es. immediato avvio in luogo della conferenza di servizi, presentazione di singole istanze o SCIA riferite ad una specifica normativa settoriale in fattispecie per le quali è necessario avviare un procedimento unico).

→ *N.B: Nella generalità dei casi, per tutti gli errori o le carenze suscettibili di essere sanate, **è necessario invitare l'interessato a regolarizzare la pratica***

Regolarizzazione della pratica



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Casi di irricevibilità non sanabile



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a) pratiche estranee al procedimento SUAP. Tali pratiche sono immediatamente irricevibili, in quanto il vizio non può essere sanato;
- b) errata indicazione della tipologia del procedimento (ad es. immediato avvio in luogo della conferenza di servizi, istanza settoriale in luogo di un procedimento unico) non può essere corretta, in quanto trasforma la natura del titolo abilitativo stesso: in tali casi il SUAP provvede direttamente ad emettere la dichiarazione di irricevibilità della pratica senza assegnare alcun termine per la correzione degli errori formali;
- c) presentazione di pratiche in formato cartaceo.

Immediato avvio a 20 giorni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Quando la DUAAP in immediato avvio prevede un intervento edilizio precedentemente soggetto a concessione edilizia, la ricevuta rilasciata dal SUAP acquisisce valore di titolo abilitativo solo a seguito del decorso di **venti giorni dalla data di presentazione.**

Immediato avvio a 20 giorni



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La necessità di attendere venti giorni per poter avviare l'intervento non deve trarre in inganno, o ingenerare la falsa convinzione che, se non si riceve alcuna comunicazione in tale lasso di tempo, ciò significhi che le verifiche sono state interamente compiute ed hanno avuto un esito favorevole.

I venti giorni servono infatti, a maggior tutela sia per la Pubblica Amministrazione che per il cittadino, per effettuare una prima verifica sulle autocertificazioni rese sotto la responsabilità di tecnici/imprenditori per rilevare eventuali difformità evidenti, onde intervenire tempestivamente.

È bene però tener presente che il potere di verifica e di intervento da parte degli Enti competenti **non si esaurisce con il decorso dei venti giorni**, essendo possibile intervenire anche in seguito.



Tempi del procedimento

Entro due giorni lavorativi dalla ricezione della DUAAP:

- Verifica formale;
- Emissione ricevuta / richiesta regolarizzazione / irricevibilità;
- Trasmissione per via telematica agli enti ed uffici coinvolti.

Verifiche e adempimenti conseguenti

Una volta ricevuta la documentazione, ogni ufficio deve procedere in piena autonomia all'effettuazione delle verifiche di propria competenza. Il SUAP **non richiede agli Enti competenti alcun parere**, né tantomeno l'emissione di alcun atto specifico.

Ai vari uffici è richiesta una verifica sull'esattezza delle dichiarazioni rese dal cittadino e dai tecnici di sua fiducia, sostitutive del parere o dell'atto previsto dalle singole norme settoriali.

Tempi per l'effettuazione delle verifiche

La L.R. n° 3/2008 non pone termini temporali per le verifiche.

I provvedimenti prescrittivi e interdittivi per le DUAAP ricadenti nell'ambito di applicazione della SCIA di cui all'art. 19 della L 241/1990 devono essere emessi:

-entro 60 giorni dalla ricezione della DUAAP, nei casi ordinari;

-entro 30 giorni dalla ricezione della DUAAP, per le SCIA edilizie

-Salvo l'esercizio del potere di autotutela

-Salva la sussistenza di false dichiarazioni

Verifiche e adempimenti conseguenti

Qualora le verifiche abbiano **esito favorevole**, ovvero la dichiarazione di conformità sia veritiera e completa, l'Amministrazione competente **non è tenuta a fornire alcuna comunicazione né al SUAP né all'interessato**, e potrà procedere ad archiviare la pratica senza alcuna ulteriore formalità.

Verifiche e adempimenti conseguenti

Nel procedimento di immediato avvio, in caso di esito *non favorevole* della verifica, possono essere percorse le seguenti vie procedurali:

- 1) *Richiesta di **integrazioni documentali**;*
- 2) ***Riunione** per ottenere chiarimenti;*
- 3) *Emissione **provvedimento prescrittivo**;*
- 4) *Emissione **provvedimento interdittivo**.*

1) Richiesta di documentazione integrativa

Si utilizza quando si ha semplicemente la necessità di acquisire ulteriore documentazione, senza che sia stata rilevata alcuna difformità

- Fase gestita per il tramite del SUAP
- Nessun effetto sul titolo abilitativo per l'immediato avvio

1. Richiesta da parte dell'ufficio competente rivolta al SUAP
2. Inoltro alla ditta interessata della richiesta di integrazione
3. Ricezione telematica della nuova documentazione (*apposita funzionalità*)
4. Inoltro dal SUAP agli Enti interessati
5. Rilascio di una nuova ricevuta

→ Decorso inutilmente il termine concesso per la presentazione delle integrazioni, l'ufficio competente può emettere un provvedimento interdittivo o prescrittivo

2) Riunione

Si utilizza quando si ha la necessità di ottenere maggiori chiarimenti su quanto dichiarato nella DUAAP e negli allegati

- Fase gestita per il tramite del SUAP
- Nessun effetto sul titolo abilitativo per l'immediato avvio

Può essere:

- Su richiesta dell'interessato
- Su richiesta di uno degli Enti coinvolti
- Su iniziativa del SUAP

3) Emissione di un provvedimento prescrittivo

Si utilizza quando, pur non essendovi una vera e propria difformità del progetto dalle norme vigenti, vi sia comunque la necessità di effettuare piccoli adeguamenti e modifiche all'intervento presentato

- Fase gestita direttamente dall'ufficio competente per le verifiche
- Effetto integrativo del titolo abilitativo per l'immediato avvio

- L'ufficio competente emette l'atto prescrittivo, che trasmette all'imprenditore e al SUAP
- Il SUAP lo trasmette a tutti i restanti Enti ed uffici coinvolti nel procedimento unico

4) Emissione di un provvedimento interdittivo

Si utilizza quando vi sono delle difformità non sanabili con integrazioni o modifiche non sostanziali

- Fase gestita direttamente dall'ufficio competente per le verifiche
- Il titolo abilitativo per l'immediato avvio viene privato di efficacia
- L'ufficio competente emette l'atto interdittivo, che trasmette all'imprenditore e al SUAP
- Il SUAP lo trasmette a tutti i restanti Enti ed uffici coinvolti nel procedimento unico
- Qualora gli atti interdittivi emessi dai singoli uffici comportino l'impossibilità di realizzare l'intervento o di proseguire l'attività, il SUAP – in accordo con gli Enti coinvolti – dichiara l'inefficacia totale o parziale del titolo abilitativo

Il provvedimento interdittivo

A seguito della verifica di conformità le amministrazioni competenti possono adottare misure cautelari ad efficacia immediata esclusivamente per motivate ragioni di tutela dell'ambiente, della salute, della sicurezza del lavoro e della pubblica incolumità.

→ Negli altri casi si procede previa comunicazione di avvio del procedimento, assegnando un termine per la presentazione di memorie, osservazioni o per la modifica del progetto

Il provvedimento interdittivo

Gli uffici che sono chiamati, dalla norma settoriale, ad esercitare un **ruolo tecnico consultivo** propedeutico alla formazione di un titolo abilitativo di competenza di un altro soggetto, non possono emettere direttamente atti interdittivi, mentre hanno facoltà di emettere provvedimenti prescrittivi al fine di imporre le condizioni per la piena tutela dell'interesse pubblico di propria competenza.

L'**ufficio titolare del potere autorizzatorio** sarà tenuto ad emettere l'atto interdittivo in conseguenza della difformità segnalata dall'organo tecnico consultivo.

Il provvedimento interdittivo

Fatti salvi i casi di errore od omissione materiale suscettibili di correzione o di integrazione o di errori dovuti ad una diversa applicazione di norme non univocamente interpretabili, **quando sia accertata la falsità delle dichiarazioni autocertificative presentate nel corso del procedimento unico**, gli atti sono trasmessi alla Procura della Repubblica, nonché all'ordine professionale cui eventualmente appartenga il soggetto che le ha sottoscritte.

In ogni caso, la falsità delle dichiarazioni deve essere attestata dall'ufficio comunale o dall'Amministrazione pubblica che ne rilevi la sussistenza. **Ad esso spetterà effettuare la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica**, dandone notizia al SUAP.



Il procedimento in conferenza di servizi si avvia quando la verifica di conformità della dichiarazione autocertificativa comporta valutazioni discrezionali da parte della pubblica amministrazione per diversi profili, quali ad esempio:

- **Pubblica sicurezza e incolumità;**
- **Vincoli;**
- **Verifiche ambientali;**
- **Normative comunitarie;**
- **Incidenti rilevanti e inquinamento;**



La differenza sostanziale fra il procedimento in immediato avvio e quello in conferenza di servizi consiste nel fatto che in quest'ultimo caso il titolo abilitativo *non è* conseguito con la sola presentazione della DUAAP: occorre infatti attendere l'emissione di un vero e proprio **provvedimento autorizzatorio** da parte del SUAP.



Alla conferenza di servizi devono essere convocati tutti gli enti che sono chiamati, anche dalle norme settoriali, ad esprimere un parere, a rilasciare un nullaosta, un'autorizzazione o un atto di assenso comunque denominato.

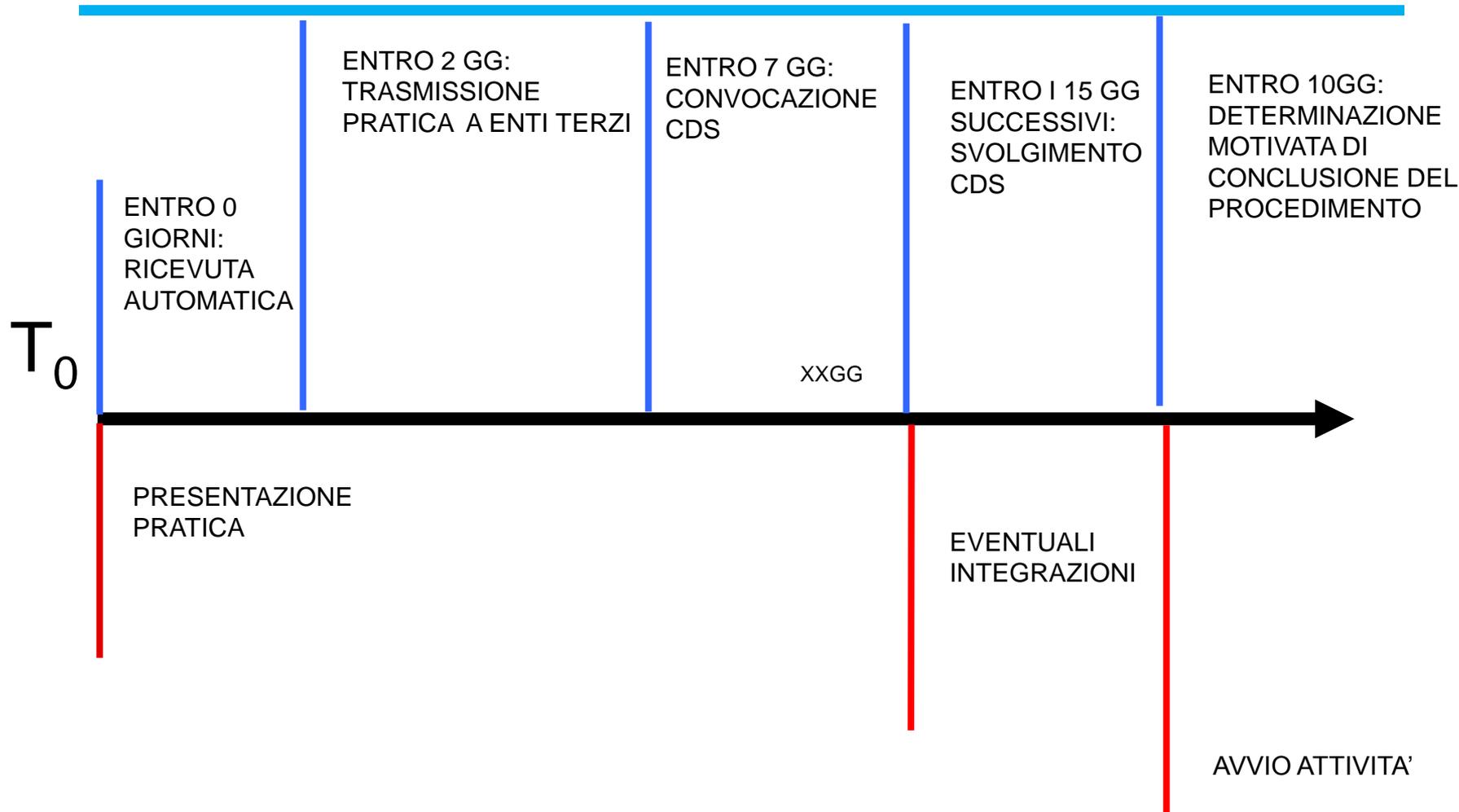
Capiterà quindi ai vari uffici di essere convocati in conferenza sia per procedimenti in cui gli stessi hanno una propria discrezionalità, sia per pratiche in cui sono coinvolti, anche se la discrezionalità è in capo ad altri soggetti.

→ Non esiste il procedimento “misto”

Procedimento in conferenza di servizi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Settembre 2014

Seminari di alfabetizzazione per nuovi operatori SUAP



SardegnaSuap





Tempi del procedimento

La convocazione della prima riunione della conferenza di servizi deve pervenire alle amministrazioni interessate, anche per via telematica o informatica, **almeno 5 giorni prima della relativa data**. Entro i successivi cinque giorni, le amministrazioni convocate **possono richiedere, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data**; in tale caso, l'amministrazione procedente concorda una nuova data, comunque entro i dieci giorni successivi alla prima. La nuova data della riunione può essere fissata entro i quindici giorni successivi nel caso la richiesta provenga da un'autorità preposta alla tutela del patrimonio culturale.



La Conferenza svolge i propri lavori in **un'unica seduta**; è tuttavia possibile che essa aggiorni i propri lavori qualora sia indispensabile acquisire integrazioni documentali o modifiche progettuali, che non fosse stato possibile richiedere in precedenza per la corretta valutazione dell'interesse pubblico sotteso all'intervento richiesto dall'impresa.



In caso di procedimento mediante Conferenza di Servizi **non è obbligatorio il rilascio della ricevuta definitiva firmata digitalmente**; è tuttavia fatto salvo quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della L 241/1990.



Non è necessario procedere ai lavori della Conferenza nel caso in cui sia prevista l'acquisizione di un'autorizzazione, nulla-osta o parere di una sola Amministrazione, qualora il parere favorevole della stessa pervenga al SUAP prima della data fissata per la Conferenza stessa.



Il parere espresso in conferenza è sostitutivo rispetto ad ogni atto autorizzatorio o di assenso comunque denominato, e ***non è necessario che esso sia preceduto o seguito dall'emissione dello stesso atto di assenso per le vie ordinarie.***

È diffusa la prassi di inviare pareri per le vie ordinarie (fax, email o posta ordinaria) in luogo della partecipazione ai lavori della conferenza di servizi. È tuttavia importante ricordarsi che questo non è previsto dalla norma, e che comunque può essere accettato solo se il parere trasmesso è *favorevole*.



In caso di mancata partecipazione dei soggetti invitati, ovvero in caso di mancata presentazione di osservazioni entro la data di svolgimento della conferenza stessa, i pareri, le autorizzazioni e gli altri provvedimenti dovuti **si intendono positivamente espressi, ferma restando la responsabilità istruttoria dei soggetti invitati alla conferenza**



Il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, **a pena di inammissibilità**, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso



Durante la seduta della Conferenza di Servizi, può essere richiesta ulteriore documentazione integrativa, procedendo in tal caso all'aggiornamento della seduta. In ogni caso, **la prima seduta della Conferenza di Servizi è l'ultima circostanza ammessa per segnalare l'esigenza di acquisire documentazione integrativa.** I termini di cui al comma 25 dell'art.1 della LR 3/2008 ricominciano a decorrere dal momento della presentazione da parte dell'impresa delle integrazioni richieste in Conferenza.



Nel verbale della conferenza di servizi devono essere inseriti, sotto forma di esplicite prescrizioni, tutti i pareri favorevoli condizionati a determinati adempimenti. La determinazione conclusiva **sostituisce, a tutti gli effetti**, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta Conferenza (Legge n° 241/1990, art. 14/ter, comma 6/bis).

In Sardegna tutti i procedimenti di competenza SUAP vanno o in immediato avvio o in Conferenza di Servizi

Nelle Direttive sono contemplati alcuni accorgimenti in caso di procedimenti particolari per raccordare la disciplina SUAP con la normativa di settore, come ad esempio:

- Provvedimenti di competenza del MIBAC e delle Soprintendenze
- Riconoscimenti comunitari
- Acquisizione di pareri di organismi collegiali
- Pubblicazione su albo pretorio e BURAS
- Licenze fiscali
- Classificazione delle strutture ricettive
- Grandi strutture di vendita
- Interventi in aree vincolate dal PAI o vincolo idrogeologico
- Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili

La dichiarazione di agibilità, ad efficacia immediata, **sostituisce il certificato** ed è resa:

- ***Al termine dei lavori*** → Il dichiarante è sempre il direttore dei lavori
- ***Per immobili i cui ultimi lavori siano terminati da oltre un anno, o in caso di sopravvenuta indisponibilità del D.L.*** → Il dichiarante è il proprietario, esercente o altro avente titolo

Spese, diritti, oneri



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nelle more dell'attivazione del sistema di pagamento di cui all'art 3 lettera d del DPR 160/2010 l'impresa interessata è tenuta a procedere al pagamento secondo le modalità ordinarie delle spese e dei diritti previsti dalle disposizioni vigenti, e ad allegare copia delle ricevute dei pagamenti stessi.

Quando prevista, l'imposta di bollo è assolta con le modalità di cui al DM 10/11/2011

- Per i soli casi di DUAAP in immediato avvio, va allegata la ricevuta del versamento degli oneri concessori, mentre per i procedimenti in Conferenza di Servizi, il pagamento degli oneri stessi può avvenire all'esito dei lavori della Conferenza, ma comunque prima dell'emissione del provvedimento finale.

Strumenti di lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Portale

www.sardegnaimpresa.eu

SardegnaImpresa

SISTEMA IMPRENDITORIALE DELLA SARDEGNA



HOME SERVIZI SUAP NOTIZIE EVENTI APPROFONDIMENTI IT EN

PRESCRIZIONE DV PER LA PRODUZIONE E PER LA 2ª FASE DAG 15 OTTOBRE
Sardegna Impresa è la rete e più grande opportunità per chi sta pensando di avviare la propria attività e di avviare un'attività di innovazione nella comunità. Per questo Sardegna Impresa ha creato un portale di servizi e strumenti di lavoro.

Benvenuto su Sardegna Impresa
Se stai pensando di diventare un imprenditore o se stai cercando di far crescere la tua impresa, questo sito ti aiuterà a trovare supporto, informazioni e strumenti utili al tuo percorso imprenditoriale.

- CREA LA TUA IMPRESA
Se stai pensando di diventare imprenditore.
- FAI CRESCERE LA TUA IMPRESA
Se stai pensando di far crescere la tua impresa
- FINANZIA LA TUA IMPRESA
Se stai pensando di finanziare la tua impresa

SUAP
Informazioni, moduli e invio pratiche Sportello Unico delle Attività Produttive

SEMPLIFICAZIONE
Strumenti per migliorare il rapporto tra pubblica amministrazione, cittadini e imprese.

IMPRESA CHANNEL
Pianificare le risorse umane

Ultime notizie
03/10/2014 - 17:07
Nuovo ciclo di tirocini al Parlamento europeo

my sardegnaImpresa

- Accedi al servizio
- Recupera dati di accesso
- Come registrarsi
- Registrazione
- Attivazione

Seguici

Evento
08/10/2014 - 09:00 to 10/10/2014 - 19:00
Incontri di presentazione Bandi: "Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale", "Generazione Faber" e la Banca dati Maker
A partire da lunedì 8 ottobre, Sardegna Ricerche organizza un ciclo di quattro incontri sul territorio regionale per presentare i nuovi bandi "Microincentivi per l'innovazione e la fabbricazione digitale".

Settembre 2014

Seminari di alfabetizzazione per nuovi operatori SUAP

75



SardegnaSuap



Strumenti di lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Portale

www.sardegnaimpresa.eu

SardegnaImpresa

SISTEMA IMPRENDITORIALE DELLA SARDEGNA



HOME SERVIZI SUAP NOTIZIE EVENTI APPROFONDIMENTI

IT EN

home / suap

SERVIZI

- › Crea la tua impresa
- › Fai crescere la tua impresa
- › Internazionalizzazione
- › Investire in Sardegna
- › Finanzia la tua impresa

SUAP

- › Come funziona
- › Normativa
- › Dove si trova
- › Tutte le informazioni
- › Invia la tua pratica
- › Consulta la tua pratica
- › Modulistica
- › Notizie

APPROFONDIMENTI

- › Tasse e regimi fiscali
- › Salute e sicurezza
- › Efficienza energetica
- › Ricerca e innovazione
- › Gestione delle risorse umane
- › Ambiente



Assistenza

- › Supporto tecnico
- › Helpdesk on line
- › Helpdesk telefonico

Gli Sportelli in Sardegna

Cerca le informazioni del tuo sportello unico per le attività produttive nelle singole province.

Cerca

SUAP



Irricevibilità della pratica, soccorso agli imprenditori

Tanti i casi irricevibilità delle pratiche al SUAP avuti in questi anni. Varie le ragioni, che spesso hanno frenato la nascita e lo sviluppo di tante attività imprenditoriali. Il Coordinamento Regionale dei SUAP si è attivato, avviando un confronto...

Tutte le informazioni



Le informazioni, i requisiti, la normativa e i documenti necessari per l'avvio o la gestione di un'attività...

Modulistica



In questa sezione è possibile consultare e scaricare la modulistica SUAP. Si consiglia un'attenta lettura...

Invia la tua pratica



L'unico modo per aprire/modificare un'attività commerciale, artigianale e produttiva è tramite l'invio...

Consulta la tua pratica



Questa sezione, che va consultata dopo aver presentato la pratica, serve per consultare lo stato di...



La intranet

<http://intra.sardegناسuap.it>

Sardegناسuap



Vai al SUAP2

LO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Home page	Documenti	Faq	Forum	L'esperto risponde	Ricerca post
Parei esperto					

[Il Mio Profilo](#) [Messaggi Privati](#) [Logout](#)

Annunci - comunicazioni

Ricerca tra gli annunci

Data inserimento	Argomento
26-09-2014	Pubblicazione nuovo modulo Manifestazione d'interesse Progetto SWuAP
26-09-2014	Seminari di alfabetizzazione per i nuovi operatori degli Sportelli Unici per le Attività Produttive
25-09-2014	Regolarizzazione e ricevibilità delle pratiche SUAP
22-09-2014	Aggiornamento modulistica: nuovi modelli F27 e F28
17-09-2014	Obblighi Agenzia per l'Italia digitale (AgID)
10-09-2014	Indirizzi interpretativi in materia di AUA
07-08-2014	Chiusura per ferie
31-07-2014	B99 eliminato dalla modulistica
26-06-2014	Progetto "SWuAP" per uno scambio di esperienze tra il Suap e gli enti terzi
25-06-2014	Rinnovo classificazione strutture alberghiere ed extra alberghiere

pagina 1 di 37 > »

annunci da 0 a 10



La intranet

<http://intra.sardegna-suap.it>

SardegnaSuap



Vai al SUAP2

LO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Home page	Documenti	Faq	Forum	L'esperto risponde	Ricerca post
Parei esperto					

[Il Mio Profilo](#) [Messaggi Privati](#) [Logout](#)

Indice dei forum » L'esperto risponde 

Seleziona tutti gli argomenti come già letti

 [nuovo](#) 

Ricerca avanzata

[1](#) [2](#) [3](#) ... [9](#) [10](#) [11](#)

Argomento	Risposte	Autore	Viste	Ultimo messaggio
 voltura titolo abilitativo edilizio DUAAP 20GG a favore di persona non imprenditore	1	giovanni.scanu	20	26/09/2014 13:28:18 coordregionale.suap 
 avvio attività di mensa scolastica	1	andrea.piroi	34	26/09/2014 13:27:15 coordregionale.suap 
 Modello E-7 e licenza UTIF . Rapporti con l'Agenzia delle Dogane	1	stefania.cortopassi	29	26/09/2014 13:13:14 coordregionale.suap 
 E-7 e licenza Utif Rapporti con l'Agenzia delle Dogane	1	stefania.cortopassi	22	26/09/2014 13:12:39 coordregionale.suap 
 Affittacamere	1	flavio.cuccureddu	28	26/09/2014 13:11:03 coordregionale.suap 
 Più attività nello stesso locale	1	lucia.cannasaghedu	17	26/09/2014 13:10:39 coordregionale.suap 
 Impianto eolico 59 KW: distanze dal centro abitato	1	gianmatteo.tronci	107	29/07/2014 17:43:00 coordregionale.suap 
 Impatto acustico per un ingrosso di bevande sito in zona industriale	1	stefania.cortopassi	57	29/07/2014 17:30:16 coordregionale.suap 



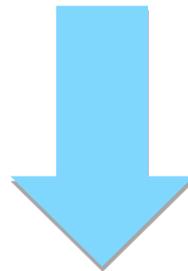
L'ufficio Regionale SUAP

- Coordinamento regionale SUAP (*servizio Affari Generali dell'Assessorato dell'Industria*);
- Rete dei referenti SUAP regionali
- Area SUAP dedicata agli sportelli comunali + gruppo ristretto
- Area imprese

ind.coordinamento.suap@regione.sardegna.it

070-6062677

Far acquisire ai soggetti coinvolti nel processo SUAP
maggiori conoscenze e maggiore consapevolezza
sulla globalità del processo
di cui sono parte integrante.



Ottimizzare l'iter amministrativo

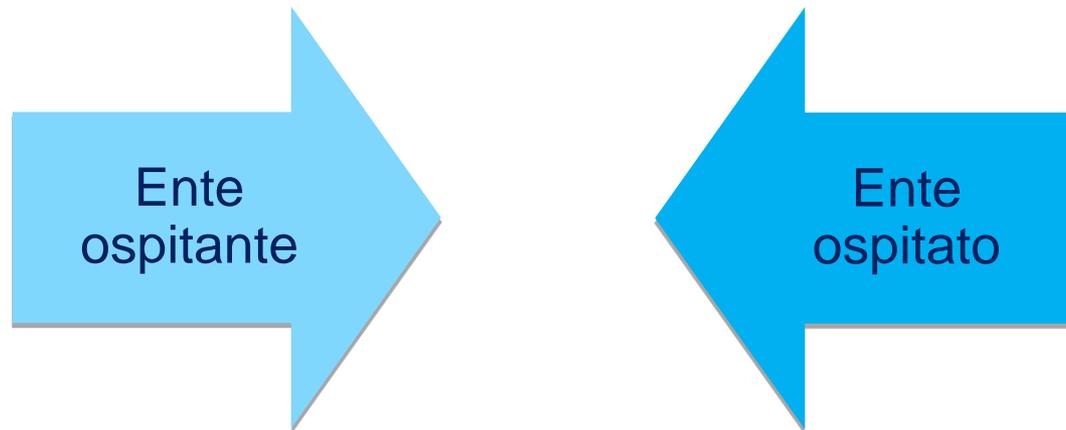
Destinatari

Soggetti pubblici coinvolti nei processi amministrativi la cui procedura è in capo ai SUAP:

- SUAP singoli o associati;
- Enti Terzi: Enti statali, Regione (diversi servizi), ASL (diversi servizi), Province (diversi servizi), Comune (diversi servizi), VV.FF.

Visite di studio

per apprendere e migliorare la conoscenza delle modalità operative di gestione dei procedimenti in capo alle altre amministrazioni



Spese ammissibili

- ◆ Spese di trasporto (treno, aereo, nave, pullman di linea, auto a noleggio, auto propria o dell'Amministrazione di appartenenza, limitatamente al rimborso pari a 1/5 del costo del carburante per Km percorso, autorizzata per specifiche e motivate necessità) per il collegamento dalla sede abituale di lavoro a quella di missione e viceversa;
- ◆ Spese documentate di vitto pari a max € 30,00 giornalieri a persona.

Ulteriori voci di spesa connesse alla visita studio dovranno **essere preventivamente autorizzate.**

Riferimenti e contatti

- ◆ RUP: dott.ssa Annalisa Abis del Servizio Bilancio, Contenzioso e Affari Generali dell'Assessorato industria della Regione Autonoma della Sardegna
- ◆ Contatti: areasuap@ancitel.sardegna.it
- ◆ Supporto nella predisposizione delle manifestazioni di interesse e nello svolgimento delle attività progettuali:
dott.ssa Virginia Verona (Ancitel Sardegna) - **070 6670115**